

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.52 del 25 dicembre 2006

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA
PERSONA MODELLO**

“.....per il resto chi se ne importa,
sappiamo che nella storia della
Repubblica poliziotti e carabinieri non
hanno mai pagato, godono di un'immunità
sicura”.(neo Senatrice) HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e
brutalmente pericolosa come un estintore”.
II COISP

Sommario

Auguri in tutte le salse, ma ...AUGURI!

***La legge finanziaria 2007e la nostra
vittoria!***

Libera ex-terrorista

Ausiliari 63°e 64° - corsi

Fondo efficienza 2006

Convenzione con Poste s.p.a

***Agrigento - Pochi poliziotti per scorta
clandestini***

Poliziotti in alberghi a due stelle

Trasferimenti funzionari

Dani Di Stefano è nel Coisp

Convenzioni

Venezia - Cercasi Miss Befana 2007

I SINDACATI UNITI PER FARE CENTRO

“L'angolo delle riflessioni”

Neve,regali,presepi...(continua in ultima pagina)

AUGURI IN TUTTE LE SALSE, MA...AUGURI!

Quest'anno ci sono giunti degli Auguri del tutto particolari.

Sono rivolti a tutti noi del COISP, che in questo Sindacato diamo l'anima per cercare di risolvere le problematiche di ogni collega, per cercare di migliorare le condizioni lavorative di tutti i poliziotti e per avere una Polizia ancora più efficiente e vicina a noi ed ai cittadini tutti.

Sono degli auguri un pò speciali....

Carissimi amici e sostenitori,

prima di staccare la spina sino al 6 Gennaio 2007, desidero ringraziarvi per il sostegno che ci avete offerto in questi anni, duri e sofferti.

La nostra tenacia e la Giustizia, hanno trionfato nel modo e nel momento più meraviglioso, regalandoci l'opportunità di vivere uniti questo imminente Santo Natale.

Nel ringraziarvi, invio a tutti Voi e famiglia i più sereni Auguri di Buon Natale e felice 2007.

Affettuosamente,

NATALE LIGGI E FAMIGLIA.

Altri del tutto singolari.....

**A Franco e a tottus sos iscrittos e amicos de su COISP sos augurios prur bellos pro unu Nadale e un Annu novu prenu de felizidade e serenidade.
Su Segretariu Provintziale de Nugoro Enrico ERRICA**

Ed altri ancora, apprezzatissimi, inviatici da Amici un pò da tutte le parti d'Italia.....

Italiano - Buon Natale e Felice Anno Nuovo
Bolognese - bân Nadèl e un ân nôv pén ed felizità
Bresciano - bon Nedal e bu an nof
Calabrese - bonu Natali e filici annu novu
Ferrarese - auguri'd bon Nadal e bon an nòv
Friulano - bon Nadâl e bon an gnûf
Genovese - bon Denâ e felice anno neuo
Mantovano - bon Nadal e bon an
Modenese - boun Nadêl e boun ân
Napoletano - bonu Natale e felice nuov'anno
Parmigiano - bon Nadèl e dla felicitè par al an nòv
Piemontese - Bon Natal e Bon Ann neuv
Romagnolo - bon Nadél e feliz 'an nov
Siciliano - bon Natali e filici annu novu
Umbro-Sabino - bon Natale e fecunnu annu nòu
Veneziano - Bon Nadal e Bon Ano Nóvo
Torinese - Boni feste ad nadal e bon ani

Sono formulati a voi ed ai vostri cari, e se anche voi volete partecipare in questa festa di auguri fatti in tutte le salse, o, per meglio dire, in tutti i dialetti, fatelo con una e-mail all'indirizzo coisp@coisp.it. Con il primo Flash dell'anno nuovo mostreremo a tutti come noi del COISP ci siamo voluti augurare Buon Natale e Felice Anno Nuovo. Un caro abbraccio.

Franco Maccari

**La Legge Finanziaria 2007 ha dato al COISP la vittoria in quella che è stata la più importante battaglia per il personale della Polizia di Stato
E' il nostro regalo di Natale per i poliziotti e per le loro famiglie**

Il 21 dicembre scorso la Camera dei deputati ha approvato in via definitiva la legge finanziaria 2007.

La manovra ha dato al COISP la vittoria in quella che è stata la più importante battaglia intrapresa per il personale della Polizia di Stato e per tutti i colleghi che garantiscono con noi la sicurezza del Paese.

Dopo la costante e decisa attività posta in essere dal "cartello unito" dei Sindacati di Polizia COISP, SIULP, SIAP, SILP, CONSAP, FSP ed UILPS, finalmente i risultati: l'assunzione definitiva dei 1316 nostri colleghi ausiliari trattenuti del 63° e 64° corso che altrimenti avrebbero dovuto togliersi la divisa della Polizia di Stato dal 1° gennaio prossimo, l'istituzione di un fondo di conto capitale, con una dotazione per l'anno 2007 di 100 milioni di euro, per le esigenze del Ministero dell'Interno, e lo stanziamento, oltre alle risorse per il rinnovo contrattuale già presenti nella stesura originaria della manovra finanziaria, di 40 milioni di euro per il 2007 e 80 milioni di euro a decorrere dal 2008 da

utilizzare per la specificità dei servizi di Polizia, che la precedente Legge Finanziaria aveva escluso e che consentiranno di aumentare i compensi relativi al lavoro straordinario ed alle indennità varie.

Sono risultati apprezzabili che appagano l'impegno portato avanti dal COISP, e dagli altri Sindacati, con ragionevolezza e forza attraverso il dialogo, anche duro e spigoloso, e non le piazzate, e che testimoniano quella che è stata un'evidente capacità di far valere le ragioni di coloro che lo Stato chiama ogni giorno a garantire la sicurezza di tutti.

Noi però avremmo rifiutato tutto ciò, avremmo rinunciato agli aumenti che la manovra finanziaria delinea per i poliziotti, se con essi non ci fosse stato riconosciuto nuovamente anche il rispetto della nostra persona e la serenità delle nostre famiglie, se non avessimo anche ottenuto la vittoria su quello che per il COISP era l'obiettivo primario: il ripristino di quelle norme che costringono lo Stato a sostenere le spese mediche dei poliziotti che subiscono infermità durante l'attività di servizio. Niente poteva avere il valore di quelle norme ed il COISP ne è sempre stato pienamente cosciente tanto che sin dal settembre 2005 ha iniziato a battersi con forza, con azioni eclatanti e con denunce pesantissime, per impedirne l'abrogazione decisa dal precedente Governo.

Adesso finalmente ci viene restituito quello che ci era stato ignobilmente tolto:

Le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 219, 220 e 221, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, non si applicano, a decorrere dalla data di entrata in vigore della medesima legge, alle spese di cura, comprese quelle per ricoveri in istituti sanitari e per protesi, con esclusione delle cure balneo-termali, idroponiche e inalatorie, sostenute dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, delle Forze armate e di polizia e conseguenti a ferite o lesioni riportate nell'espletamento di servizi di polizia o di soccorso pubblico, ovvero nello svolgimento di attività operative o addestrative, riconosciute dipendenti da causa di servizio. Resta ferma la vigente disciplina in materia prevista dai contratti Collettivi Nazionali o da provvedimenti di recepimento di Accordi sindacali.

e ci viene restituito con la Legge Finanziaria 2007, grazie all'emendamento 18.72 del Governo.

Finalmente dopo un anno di vacanza viene ripristinato l'obbligo per lo Stato di essere accanto ai poliziotti ed a tutti gli Appartenenti alla Forze di Polizia nel caso in cui, dopo averli mandati a rischiare la vita per salvaguardare quella degli altri, si dovessero trovare costretti a trascorrere il resto della loro esistenza infermi, con una protesi oppure in carrozzina.

È una norma che non porterà soldi in tasca al personale della Polizia di Stato e che pertanto potrà anche essere invisa e ritenuta una cosa "marginale" da coloro i quali si interessano solamente della propria persona.

Quando un problema non tocca personalmente, a tanti, che colleghi non debbono essere ritenuti, può risultare indifferente. Ai più fortunatamente non lo è, e nemmeno al COISP!

Noi oggi abbiamo ottenuto il ripristino di quelle norme che significavano rispetto per il nostro lavoro, per la nostra persona e per le nostre famiglie. Abbiamo sostenuto da oltre un anno una durissima battaglia, durante la quale qualcuno ha anche tentato di cacciare dalla Polizia il nostro Segretario Generale Franco Maccari pur di farlo smettere di gridare a nome di tutto il COISP la vergognosa azione commessa ai danni dei poliziotti con l'abrogazione di quelle norme!

Ma non ci siamo arresi, non ci siamo lasciati intimidire, non lo ha fatto il nostro Segretario Generale seppur cosciente della gravità e della pericolosità dell'azione mossa nei suoi confronti: non lo ha fatto nessun quadro sindacale del COISP, nessun iscritto a questo Sindacato.

*Era quella la madre di tutte le battaglie!! Si trattava di dover riconquistare il diritto a sopravvivere di quei nostri ex colleghi oggi costretti in carrozzina a seguito di incidenti o conflitti a fuoco accaduti nell'adempimento dell'obbligo che abbiamo di compiere i nostri doveri anche sacrificando la stessa nostra vita. **Si trattava di riconquistare un diritto dei tantissimi colleghi che hanno riportato infermità o lesioni in servizio. Si trattava di pretendere dallo Stato la restituzione della nostra dignità.***

Quella era la vera battaglia e noi del COISP l'abbiamo combattuta soli da subito e poi anche con gli altri Sindacati.

Il SAP no invece. È rimasto a guardare, ha fatto finta di niente ed ha anche mistificato su quella vergogna regalataci dal precedente governo, tanto da arrivare ad affermare "Non abbiamo fatto altre scelte marginali come quelle per le spese sanitarie che comunque sono corrisposte dalle Regioni" (Sap Flash nr. 22 del 5 giugno 2006), pur sapendo che invece le Regioni non avrebbero corrisposto alcunché per pagare le protesi, le carrozzine e le spese che dovevano sostenere i poliziotti resi infermi in azioni di servizio. E di questo, durante questo lunghissimo 2006, se ne sono accorti, purtroppo, tantissimi colleghi ed ex colleghi i quali si sono trovati a sostenere da soli spese sanitarie per sopravvivere anche nell'ordine di 1.000 ed oltre euro al mese. Vergognoso Sap! E coloro che scrivono queste menzogne!

Ai nostri colleghi, noi abbiamo pensato perché il problema era gravissimo ed il più importante. E non era "marginale" come affermava il SAP e che adesso dovrebbe rendere conto di quell'affermazione a tutti i poliziotti, così come spiegare loro il perché sembra oramai sempre più lontano dall'essere un'associazione di categoria che lotta per i diritti dei propri aderenti, il perché risulti un'appendice malformata di qualche furbo partito, in contrasto pieno con la storia ed i Padri di quel Sindacato che d'ora in poi noi chiameremo solo "IL COSA" avendo perso totalmente la propria identità!

Il COISP ha vinto quella battaglia ed ha restituito serenità a tanti Servitori dello Stato che da questo erano stati abbandonati dopo essere rimasti infermi in servizio, e serenità a tutti coloro che svolgono questo lavoro con passione e rischiando la vita ogni giorno.

Il ripristino del rimborso delle spese di cura per le lesioni o ferite occorse in servizio valeva più di tutto.

Noi l'abbiamo ottenuto, alla faccia del SAP che diceva che non era un problema perché pagavano le regioni (e non era vero), alla faccia di chi ha tentato di cacciare il nostro Segretario Generale dalla Polizia, ed alla faccia di chi è rimasto sordo ai nostri richiami e si è ostinato nel voler abrogare quelle disposizioni per i poliziotti assolutamente vitali.

E la nostra vittoria, quelle norme restitutedeci, sono il nostro regalo di Natale a tutti i poliziotti ed alle loro famiglie.

BUON NATALE EBUON SINDACATO!

LIBERA EX TERRORISTA

Via libera per la libertà condizionata a Barbara Balzerani, terrorista ai vertici Br, coinvolta nel sequestro e nell'omicidio di Aldo Moro e della sua scorta, mai dichiaratasi pentita.

*"Si continua nel "premiare" e nel liberare i terroristi – ha commentato **Franco Maccari**, Segretario Generale Coisp - un'azione di Governo che appare precisa strategia di mettere a piede libero ed a*

*volte utilizzare con incarichi persino parlamentari, coloro che hanno seminato morte e terrore, mettendo in discussione le istituzioni democratiche, in uno dei periodi politici più bui del nostro Paese. Questi periodi stanno evidentemente tornando – prosegue **Maccari** – non nella forma terroristica, ma più sottile e pericolosa, di "appartenenza e servizio" alle istituzioni, come cancri che la sinistra radicale intende inoculare nello Stato, forse sperando che proliferino.*

Tranne la figlia di Aldo Moro, nessun altro familiare delle vittime della Balzerani le ha concesso il perdono, perché anche la più profonda Pietas cristiana può perdonare la donna, non la terrorista assassina. A questo – continua **Maccari** – si associano le disperate lettere alle istituzioni di quanti hanno visto la loro vita tragicamente cambiata, proprio grazie a questi bestiali omicidi. L'una di **Lorenzo Conti**, figlio del sindaco di Firenze assassinato dalle Br che chiede spiegazioni sugli incarichi dati e le somme spese dagli enti locali toscani per ex terroristi già condannati, in riferimento al caso Giovanni Senzani, innescando una vibrante polemica, colma anche di diffide e di ipocrisia istituzionale, con il presidente della Regione Toscana, Claudio Martini.”

Cari amici, in seguito alla concessione della libertà vigilata alla terrorista Barbara Balzerani, ho scritto la seguente email a tutti i deputati e senatori.

LETTERA APERTA

Sono Lorenzo Conti (figlio dell'ex Sindaco di Firenze assassinato dalle BR-PCC il 10 febbraio 1986).

In relazione alla scandalosa concessione di Libertà Vigilata alla terrorista Barbara Balzerani Voglio riportare una notizia importante (sentenza 1° Grado del Tribunale di Firenze - 21 maggio 1992) -

- Il 12 febbraio 1986, quando nel corso di un processo che vedeva la Balzerani alla sbarra davanti alla Corte di Assise di Napoli, la nota brigatista rossa Barbara Balzerani RIVENDICAVA pubblicamente alla sua organizzazione (BR-PCC) la responsabilità dell'assassinio dell'ex sindaco di Firenze. Nel foglio di rivendicazione sottoscritto dalla Balzerani e da altri militanti BR con lei imputati, Lando Conti veniva definito come "trafficante d'armi" e "uno degli esponenti di spicco del "Partito della Guerra", mentre si affermava che "...Questa azione si inserisce

magistralmente all'interno del programma della nostra organizzazione per combattere e sconfiggere lo scatenamento della guerra imperialista da parte di ben individuati esponenti dell'apparato economico, politico e militare del nostro paese" -

Bene, oggi apprendo dal telegiornale che il Tribunale della Libertà di Roma ha concesso la libertà vigilata alla terrorista Barbara Balzerani.

C'è solo una cosa peggiore dell'assenza di giustizia: l'ingiustizia.

Visto quanto sopra e le mie richieste al Presidente della Repubblica, al Capo del Governo e ai Presidenti delle Camere, seguite dal RIGOROSO SILENZIO, mi nascono delle domande:

1) perchè tanta attenzione con questo Governo ai terroristi, ex terroristi e familiari ?

2) perchè il Tribunale di Roma non ha ascoltato anche me che ricordo sto attendendo da 20 anni di conoscere chi materialmente ha ucciso mio padre? Sono sicuri che la Balzerani, visto quanto sopra, non sappia nulla ?

3) una persona condannata a SVARIATI ergastoli ha diritto di uscire di prigione solo appena dopo 20 anni?

4) perchè una parte della magistratura continua le indagini sul Terrorismo e un'altra libera i terroristi?

Le domande sono troppe.... e forse troppo pericolose per qualcuno....

Oggi, riferendomi alla frase del Sig. Prodi, posso tranquillamente affermare che "NON è il popolo italiano impazzito, ma bensì sono impazziti coloro che oggi ci rappresentano"

Con amarezza, impotenza e assoluta **VERGOGNA.**

Lorenzo Conti
Via Maffei 99
50133 Firenze

La seconda, di **Giorgio Paolo Bazzega**, figlio del maresciallo Sergio Bazzega, assassinato da Walter Alasia. "La posizione dei familiari non è mai stata presa in considerazione da questi signori

– scrive Giorgio Paolo - *né prima né tanto meno ora che sono stati sdoganati dagli stessi partiti che all'epoca dei fatti addirittura negavano l'esistenza di gruppi terroristici di sinistra. Come si sentirebbe la signora a pagare le tasse come fa la mia famiglia e vedere che con i nostri soldi "manteniamo" gli assassini dei nostri cari? Io ci penso ogni santo giorno e questa ingiustizia mi logora facendomi passare ogni voglia di far parte di questa finta civiltà! In ultimo mi chiedo se è giusto che chi ha tramato contro lo Stato e l'ordine civile ora sieda in Parlamento? Questa è civiltà?"*

Su www.coisp.it.

AUSILIARI 63° E 64° CORSO

I colleghi del **63°** corso ausiliari saranno avviato al corso di formazione per agente effettivo il 9 gennaio 2007. Le Scuole saranno: Alessandria, Campobasso e Peschiera del Garda. I colleghi del **64°** corso inizieranno il corso il 15 gennaio 2007. Le scuole saranno Caserta e Trieste. Auguri a tutti! Su www.coisp.it.

FONDO EFFICIENZA 2006

Il Dipartimento della P.S. ha rappresentato che la legge di assestamento di bilancio del 27 ottobre 2006, n. 273 ha ulteriormente incrementato le risorse assegnate al Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali 2006. Pertanto, potrà disporsi complessivamente di € 87.469.787 da intendersi al lordo delle ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del dipendente e al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione. ... Nel corso dell'incontro tenutosi il 10 ottobre scorso con il COISP e le altre OO.SS. si è convenuto di riconfermare l'impianto dell'Accordo per il Fondo 2005, relativamente alle fattispecie da remunerare. Pertanto, si rende necessario procedere alla acquisizione del numero delle prestazioni per singola fattispecie da compensare con le risorse relative al 2006; a tal riguardo, con il contributo del Servizio TEP e Spese varie è stata predisposta una nota con la

quale si sollecitano gli Uffici Amministrativi degli Uffici e Reparti a fornire i dati completi ed esatti delle specifiche fattispecie di servizio che occorrerà porre in pagamento per il 2006, entro la prima decade di febbraio 2007. Su www.coisp.it.

CONVENZIONE CON POSTE S.P.A.

Il Dipartimento della P.S. ha inviato al COISP una nota inerente al pagamento delle indennità di missione e lavoro straordinario nell'ambito delle convenzione tra Poste S.p.A. e Polizia di Stato. In essa si rappresenta che, a seguito di rilievi degli Organi di controllo contabile, a decorrere dal 1° gennaio 2007, la Società Poste Italiane verserà quadrimestralmente, sul capitolo di entrata 2439 art. 18, le spettanze relative alle indennità di missione e di lavoro straordinario nei confronti degli operatori della Specialità per servizi resi, in regime convenzionale, in favore della stessa società, sulla base delle comunicazioni che gli Uffici della Polizia Postale effettueranno al CENAPS, il quale elaborerà le relative competenze. Successivamente il predetto Servizio richiederà alla Direzione Centrale di Ragioneria la riassegnazione dei fondi sul relativo capitolo per le missioni e gli straordinari. Ad avvenuta riassegnazione, il Servizio TEP elaborerà, a sua volta, una contabilità separata che trasmetterà alle Prefetture, per il successivo pagamento agli aventi diritto. Ciò comporterà che l'effettiva liquidazione risentirà inevitabilmente dei tempi tecnici necessari per la riassegnazione dei fondi, così come già avviene per il pagamento dell'indennità specialistica a carico di Poste Italiane, in ossequio alla vigente convenzione. Su www.coisp.it.

AGRIGENTO - POCCHI POLIZIOTTI PER SCORTA CLANDESTINI

Il COISP è intervenuto già più volte sulla grave questione della mancanza di sicurezza per il personale della Polizia di Stato comandato dal Questore di

Agrigento ad eseguire accompagnamenti di cittadini stranieri ai centri di prima accoglienza. E' stata denunciata in tutti i modi la superficialità con cui quel Questore ha spesso disposto servizi di accompagnamento di numerosi cittadini stranieri clandestini verso i vari CPT da parte di un'esigua quantità di poliziotti, con i nostri colleghi costretti a sostenere una sproporzione in media di uno ogni sette stranieri ed anche maggiore. Ed è stata fortemente evidenziata la nostra assoluta indignazione verso quelle scelte che evidenziano null'altro che disprezzo della vita e l'incolumità dei poliziotti da parte di chi avrebbe invece l'obbligo, e non solo morale, di tutelarli. Le proteste del sindacato, supportate dai fatti che avevano visto poliziotti aggrediti e feriti dagli extracomunitari durante quei pseudo-servizi, avrebbero dovuto condurre ad un più ragionevole impiego del personale ma così non è stato. In data 19 dicembre u.s. è stato disposto l'accompagnamento di circa 680 clandestini con una esigua quantità di poliziotti. Su ogni pullman sono stati fatti salire solamente 6 poliziotti a fronte di più di 50 stranieri. Fortunatamente non è accaduto nulla ma questa oscenità deve terminare. Il COISP ha inviato una dura nota al Dipartimento della P.S. e vigilerà, pretendendo spiegazioni, per evitare il ripetersi di queste assurdità. Su www.coisp.it.

POLIZIOTTI IN ALBERGHI A DUE STELLE

Numerose lamentele sono pervenute al COISP, da parte di iscritti e non, in merito a talune recenti direttive che pretenderebbero l'utilizzo di strutture ricettive a due stelle da parte dei colleghi comandati di servizio di protezione a collaboratori di giustizia. Queste stesse direttive, invece, ammetterebbero l'utilizzo di alberghi a tre stelle solamente nel caso in cui il servizio di protezione sia rivolto a testimoni di giustizia. Il COISP in una nota al Dipartimento della P.S. ha deprecato tale ingiusta mortificazione nei confronti di

quei poliziotti che sono impiegati in tali servizi e che, costretti a stare lontano dalle proprie case e famiglie anche per diversi giorni, meriterebbero senz'altro un alloggio migliore che in un albergo a due stelle spesso sprovvisto del benché minimo agio ed a volte anche fornito di soli servizi igienici in comune con gli altri alloggiati. L'attuale disciplina in materia di missione, peraltro, prevede per il personale della Polizia di Stato ben altra sistemazione che un albergo di così bassa categoria. Su www.coisp.it.

TRASFERIMENTI FUNZIONARI

A giorni verranno disposti dal Dipartimento della P.S. una serie di movimentazione di funzionari direttivi e di Questori, nonché l'assegnazione dei Commissari che hanno terminato il corso. Aggiornamenti su www.coisp.it.

DANILO DI STEFANO E' NEL COISP

Il COISP dà un caloroso benvenuto a Danilo DI STEFANO, già segretario nazionale del Sap, e poi rappresentante nel Siulp, apprezzato e stimato collega. L'abbiamo contattato e gli abbiamo chiesto di venire a far Sindacato con noi e lui ha risposto che voleva pensarci. Ci aveva chiesto di pazientare, ci aveva detto che seguiva da tempo costantemente la nostra attività e che l'apprezzava, ma voleva essere sicuro di fare la scelta giusta. Quindi ha continuato ad osservarci con attenzione, come migliaia di colleghi fanno ogni giorno, ed alla fine ha chiamato e ci ha detto: *"voglio essere dei vostri, voglio ritrovare nel COISP la mia passione di fare sindacato per i colleghi e per la Polizia"*. Danilo DI STEFANO è nel COISP, ed è per tutti noi un riconoscimento notevole da parte di una persona che ha saputo fare e che sa fare sindacato vero!! Danilo DI STEFANO ha deciso di entrare a far parte dell'*Ufficio Studi*, il gruppo di lavoro che fa capo al nostro Dirigente Nazionale Sergio Bognanno e che è un costante punto di riferimento per le più disparate vertenze poste in essere dal Sindacato a tutela dei

diritti degli Operatori della Polizia di Stato. Oggi il COISP si rafforza ancor più e si mostra ancor più pronto ad affrontare nuove battaglie per i poliziotti, per noi tutti, per la nostra amata divisa. Su www.coisp.it.

CONVENZIONI

Il Dipartimento della P.S. ha sottoscritto una convenzione con Sky Italia che prevede per gli appartenenti della Polizia di Stato che aderiranno entro il 31 dicembre l'offerta di sei mesi di visione a metà prezzo. Su www.coisp.it.

VENEZIA - CERCASI MISS BEFANA 2007



Il CO.I.S.P. di Venezia ha lanciato un pubblico appello per individuare la regina del 2007 nella manifestazione "BEFANA DEL POLIZIOTTO" che si svolgerà Sabato 06 gennaio 2007, presso l'Istituto Berna di Mestre (VE). Anche quest'anno verrà disputato il concorso "MISS BEFANA": verrà premiata la vecchina "più brutta" che sarà eletta da una giuria sceltissima, composta da tutti i bambini presenti! Colei che riceverà l'applauso più sonoro, sarà eletta MISS BEFANA 2007! Attendiamo perciò numerose candidature ed invitiamo a telefonare al nr. 041/5231437 per proporsi e/o presentarsi direttamente alle ore 14.00 del 06 gennaio 2007 all'Istituto Berna. Su www.coisp.it.



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Neve, regali, presepi, abeti e palle colorate. Natale di fatto.
(di Javert)

Ci sono argomenti che fatico ad affrontare, o meglio che mi son sempre premurato di evitare.

Ma stavolta ci metto il becco anch'io e premetto che l'argomento stavolta sarà assai serio.

Il periodo è propizio e sembra creato appositamente; lo sciopero dei giornalisti ci sta regalando momenti di pace e tranquillità, concedendoci la possibilità, finalmente, di rivedere vecchi film di Ollio e Stanlio, di finire quel libro che da settimane staziona sul comodino o di cimentarsi in ardite costruzioni in gara col figlio che ultimamente ti vede sempre più di sfuggita.

Eppoi è Natale, periodo sacralmente dedicato alla famiglia.

Eccolo, l'argomento ostico.

Mi son sempre chiesto perché si voglia a tutti i costi uniformare, parificare le famiglie cosiddette di fatto a quelle tradizionali, civili o religiose che siano.

Il punto di vista della chiesa, a mio parere di ateo traballante non fa una grinza. Secondo i dogmi della religione Cattolica la famiglia è quella unita dal sacro vincolo del matrimonio. Punto. Il resto è peccato e fiamme d'inferno e lacrime e via dicendo.

Ma quello che stupisce è l'incaponimento della società civile che vuole a tutti i costi cartabollare, codificare e incasellare queste unioni.

Se queste persone avessero voluto tanto, cosa avrebbe impedito loro di sposarsi? L'avrebbero fatto, chiesa o comune che sia, rientrando così nella categoria di coppie regolari.

Avrebbe senso rilasciare forzatamente la patente di guida a chi di fatto sa guidare, ma non lo vuole fare?

Se avessero voluto avrebbero sostenuto l'esame, rientrando nella categoria di guidatori regolari.

Sarebbe logico regolarizzare la posizione di migliaia di immigrati che di regolarizzarsi non ne hanno alcuna voglia ne interesse?

Se avessero voluto avrebbero seguito la legge fin dall'inizio, rientrando nella categoria dei cittadini stranieri regolari, con tanto di generalità, residenza ...

Ma qui il ragionamento perde colpi, comincia a fare acqua, mentre da queste parti si aspetta solo la neve.

Ma non ci disperiamo, in fondo anche l'acqua, può essere considerata, in fondo neve di fatto, basta una leggina ad hoc.

Aspettiamo, Babbo Natale è nei paraggi.

Buon Natale.

Javert



Risultato dopo risultato

Maggiori risorse per il contratto
Assunzione ausiliari 63° e 64°
Spese sanitarie
Fondo speciale

Riforme

separazione comparti
carriere, dirigenza

insieme per fare centro

con i fatti!